

COMUNE DI ARIENZO
PROVINCIA DI CASERTA
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N.11 DEL 27/01/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE
CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA ED
INTEGRITA' 2017/2019.

L'anno duemiladiciassette il giorno 27 del mese di gennaio alle ore 13.30, ed in prosieguo, nella sala delle adunanze della sede comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il sig. Guida Davide, nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PRESENTI	ASSENTI
GUIDA DAVIDE	SINDACO	X	
LETTIERI GIOCONDA	ASSESSORE	X	
CRISCI VINCENZO	ASSESSORE	X	
CRISCI SABATINO	ASSESSORE		X
ZIMBARDI NICOLA	ASSESSORE		X
	TOTALE	3	2

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Francesco Serino incaricato alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal responsabile del Settore I avente ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA ED INTEGRITA' 2017/2019.

Ritenuta la proposta, così come formulata, meritevole di approvazione.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147/bis comma 1 del d.lgs. 267/2000, espresso dal responsabile del servizio;

Con voti unanimi resi, in modo palese, per alzata di mano.

DELIBERA

1)Di approvare integralmente, facendone proprio il relativo contenuto, l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA ED INTEGRITA' 2017/2019.

2)Di dichiarare con separata votazione, resa, in modo palese, per alzata di mano, ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

COMUNE DI ARIENZO
Provincia di Caserta
Piazza S. Agostino n°4 - 81021 Arienzo (CE)
TEL.0823 1505263-1504602 - fax 0823 804619

SETTORE I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

NUMERO 02 DATA 27-01-2017

REGISTRO GENERALE SEGRETERIA: NUMERO _____ DATA _____

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E
PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA ED INTEGRITA' 2017/2019.

RICHIAMATI:

La legge 6 novembre 2012, n° 190, recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33 e ss.mm. ed ii., in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

il decreto Legislativo n. 97/2016 con il quale viene istituito l'accesso civico generalizzato agli atti e documenti della Pubblica amministrazione meglio noto con l'acronimo FOIA (Freedom of Information Act);

la deliberazione ANAC n. 831 del 03.08.2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) anno 2016;

la deliberazione ANAC n. 1309 del 03.08.2016 recante disposizioni applicative del decreto legislativo n. 97/2016;

La deliberazione del Commissario Prefettizio n. 02 del 16.02.2016 con la quale venne approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-18 e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-18, nonché nominato il segretario comunale dell'Ente responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed integrità;

Rilevato che:

nella elaborazione del PTPC e del PTTI da parte del competente responsabile si è tenuto conto di quanto stabilito con il Piano Nazionale Anticorruzione anno 2016, calibrando le misure di contrasto alla corruzione all'effettivo rischio del verificarsi del fenomeno corruttivo. A tal fine, nella articolazione delle misure di contrasto alla corruzione si è tenuto conto della modesta consistenza demografica dell'Ente (5333 abitanti al censimento 2011) e della realtà geografica nella quale risulta inserito Arienzo, comunque caratterizzata dalla forte presenza della criminalità organizzata che può sempre insinuarsi nelle attività dell'ente pubblico territoriale;

Il PTPC affinché possa dispiegare una incisiva azione di contrasto al fenomeno della corruzione, deve poter contare sul puntuale controllo, anche a campione, degli atti amministrativi posti in essere dall'ente, in modo tale da assicurare la correttezza amministrativa dei relativi atti. Relativamente alle procedure che investono il settore dei contratti pubblici per il quale l'ANAC, con l'aggiornamento al piano nazionale anticorruzione, ha inteso sottolineare la necessità di mettere in campo misure di maggiore contrasto al fenomeno della corruzione, si è ritenuto opportuno estendere il controllo successivo di regolarità amministrativa a tutte le determinazioni dirigenziali ed ai contratti relativi agli affidamenti di commesse pubbliche, limitatamente agli affidamenti di importo superiore ad € 1.000,00, fermo restando la puntuale osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di appalti e forniture ed all'obbligatorietà di procedere agli affidamenti ricorrendo alle forme aggregative previste per la scelta dei contraenti e, comunque, alle aggiudicazioni CONSIP o attraverso il ME.P.A..

La soddisfacente efficacia del piano triennale di prevenzione della corruzione, così come sottolineato dall'ANAC già con aggiornamento al PNA 2015, è strettamente correlata alla capacità dell'Ente di assicurare la piena trasparenza degli atti amministrativi, promuovendone l'accessibilità e la diffusione di tutte le informazioni utili, affinché si possano favorire forme diffuse di controllo sul corretto perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, coerentemente a quanto stabilito dall'art. 1 del D. lgs. n° 33/2013. In altri termini il programma triennale per la trasparenza e l'integrità non deve essere inteso quale strumento a sé stante, ma deve concorrere, attraverso lo sviluppo di adeguati processi di trasparenza dell'attività amministrativa, a più efficaci azioni di contrasto al fenomeno corruttivo. Inoltre, il PTPC e il PTTI non devono essere intesi come strumenti statici, ma, al contrario, devono prestarsi alle esigenze di aggiornamento in funzione del mutare del contesto esterno ed interno alla P.A., in modo tale da mantenere inalterata l'efficacia della loro azione di contrasto al fenomeno della corruzione. Coerentemente, occorre che il responsabile per la corruzione e il responsabile per la trasparenza e integrità vigili costantemente sulla efficacia del PTPC e del PTTI al fine di tener conto di eventuali carenze e provvedere ai necessari adeguamenti.

Con il PTPC 2017-19 occorre ancora tener conto della determinazione ANAC n° 6 del 28 aprile 2015 con la quale, segnatamente, si rappresenta la necessità di recepire in tale strumento di contrasto alla corruzione quanto stabilito dall'art. 54 bis del d. lgs. n° 165/2001, così come introdotto dall'art. 1, comma 51, della legge n° 190/2012. In tale contesto, occorre considerare che con la prefata disposizione legislativa si intende assicurare la non discriminazione e sanzionabilità del pubblico dipendente che, in ragione del rapporto di lavoro, denunci all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisca al suo superiore condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza. Il PTPC dovrà recepire la predetta disposizione legislativa ed assicurare che, effettivamente, al dipendente pubblico siano garantite le tutele di legge, anche attraverso l'attribuzione al Segretario generale dell'Ente della competenza all'annullamento degli atti gestionali adottati in contrasto con l'art. 54 bis del d.lgs. n° 165/2001.

Preso atto che in data 03.01.2017 è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente l'avviso di aggiornamento del PTPC e del PTTI e che, entro il termine fissato al 16.01.2017, non sono pervenute proposte, osservazioni o suggerimento in merito alla redazione di tali piani;

Che con nota prot. n. Del 17 gennaio 2017 le proposte del piano triennale per la prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza ed integrità sono state trasmesse ai responsabili di settore-titolari di posizione organizzativa per eventuali suggerimenti e/o proposte e che detti responsabili, entro il termine assegnato, non hanno formulato osservazioni;

Visti il Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2017-19 (PTPC) e il Programma Triennale Trasparenza ed Integrità 2017-19 redatti dal Segretario comunale dell'Ente, nella qualità di responsabile prevenzione corruzione e responsabile per la trasparenza ed integrità;

Visto il codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 30.01.2014;

Visto il decreto Sindacale n° 4 del 24.01.2013 con il quale si nominava il componente unico del Nucleo di Valutazione;

PROPONE

Per quanto esposto in premessa

- 1) Di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-19 (PTPC), così come proposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità 2017-19 (PTTI), così come proposto dal responsabile per la trasparenza, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di ricordare che con propria deliberazione n° 14 del 30.01.2014, esecutiva, è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti comunali.
- 4) Di ricordare, altresì, che con Decreto Sindacale n° 4 del 24.01.2013 è stato nominato il componente unico del nucleo di valutazione e che, pertanto, risulta istituito l'organismo preposto al rilascio dell'attestazione periodica circa il corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione degli atti alla sezione trasparenza dell'Albo Pretorio comunale.
- 5) Di ricordare, infine, che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 56 del 30.05.2016 è stato approvato il piano degli obiettivi e performance per il triennio 2016-18 che costituisce allegato al PTPC.
- 6) Di confermare il Segretario Comunale dell'Ente quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed integrità.
- 7) Di disporre la pubblicazione sul sito internet del Comune del piano e del programma allegati, nella apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito", la sua trasmissione ai dipendenti formalmente individuati quali responsabili di servizio e titolari di posizione organizzativa.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

La legge 6 novembre 2012, n° 190, recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33 e ss.mm. ed ii., in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

il decreto Legislativo n. 97/2016 con il quale viene istituito l'accesso civico generalizzato agli atti e documenti della Pubblica amministrazione meglio noto con l'acronimo FOIA (Freedom of Information Act);

la deliberazione ANAC n. 831 del 03.08.2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) anno 2016;

la deliberazione ANAC n. 1309 del 03.08.2016 recante disposizioni applicative del decreto legislativo n. 97/2016;

La deliberazione del Commissario Prefettizio n. 02 del 16.02.2016 con la quale venne approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-18 e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-18, nonché nominato il segretario comunale dell'Ente responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed integrità;

Rilevato che:

nella elaborazione del PTPC e del PTTI da parte del competente responsabile si è tenuto conto di quanto stabilito con il Piano Nazionale Anticorruzione anno 2016, calibrando le misure di contrasto alla corruzione all'effettivo rischio del verificarsi del fenomeno corruttivo. A tal fine, nella articolazione delle misure di contrasto alla corruzione si è tenuto conto della modesta consistenza demografica dell'Ente (5333 abitanti al censimento 2011) e della realtà geografica nella quale risulta inserito Arienzo, comunque caratterizzata dalla forte presenza della criminalità organizzata che può sempre insinuarsi nelle attività dell'ente pubblico territoriale;

Il PTPC affinché possa dispiegare una incisiva azione di contrasto al fenomeno della corruzione, deve poter contare sul puntuale controllo, anche a campione, degli atti amministrativi posti in essere dall'ente, in modo tale da assicurare la correttezza amministrativa dei relativi atti. Relativamente alle procedure che investono il settore dei contratti pubblici per il quale l'ANAC, con l'aggiornamento al piano nazionale anticorruzione, ha inteso sottolineare la necessità di mettere in campo misure di maggiore contrasto al fenomeno della corruzione, si è ritenuto opportuno estendere il controllo successivo di regolarità amministrativa a tutte le determinazioni dirigenziali ed ai contratti relativi agli affidamenti di commesse pubbliche, limitatamente agli affidamenti di importo superiore ad € 1.000,00, fermo restando la puntuale osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di appalti e forniture ed all'obbligatorietà di procedere agli affidamenti ricorrendo alle forme aggregative previste per la scelta dei contraenti e, comunque, alle aggiudicazioni CONSIP o attraverso il ME.P.A..

La soddisfacente efficacia del piano triennale di prevenzione della corruzione, così come sottolineato dall'ANAC già con aggiornamento al PNA 2015, è strettamente correlata alla capacità dell'Ente di assicurare la piena trasparenza degli atti amministrativi, promuovendone l'accessibilità e la diffusione di tutte le informazioni utili, affinché si possano favorire forme diffuse di controllo sul corretto perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, coerentemente a quanto stabilito dall'art. 1 del D. lgs. n° 33/2013. In altri termini il programma triennale per la trasparenza e l'integrità non deve essere inteso quale strumento a sé stante, ma deve concorrere, attraverso lo sviluppo di adeguati processi di trasparenza dell'attività amministrativa, a più efficaci azioni di contrasto al fenomeno corruttivo. Inoltre, il PTPC e il PTTI non devono essere intesi come strumenti statici, ma, al contrario, devono prestarsi alle esigenze di aggiornamento in funzione del mutare del contesto esterno ed interno alla P.A., in modo tale da mantenere inalterata l'efficacia della loro azione di contrasto al fenomeno della corruzione. Coerentemente, occorre che il responsabile per la corruzione e il responsabile per la trasparenza e integrità vigili costantemente sulla efficacia del PTPC e del PTTI al fine di tener conto di eventuali carenze e provvedere ai necessari adeguamenti.

Con il PTPC 2017-19 occorre ancora tener conto della determinazione ANAC n° 6 del 28 aprile 2015 con la quale, segnatamente, si rappresenta la necessità di recepire in tale strumento di contrasto alla corruzione quanto stabilito dall'art. 54 bis del d. lgs. n° 165/2001, così come introdotto dall'art. 1, comma 51, della legge n° 190/2012. In tale contesto, occorre considerare che con la prefata disposizione legislativa si intende assicurare la non discriminazione e sanzionabilità del pubblico dipendente che, in ragione del rapporto di lavoro, denunci all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisca al suo superiore condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza. Il PTPC dovrà recepire la predetta disposizione legislativa ed assicurare che, effettivamente, al dipendente pubblico siano garantite le tutele di legge, anche attraverso l'attribuzione al Segretario generale dell'Ente della competenza all'annullamento degli atti gestionali adottati in contrasto con l'art. 54 bis del d.lgs. n° 165/2001.

Preso atto che in data 03.01.2017 è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente l'avviso di aggiornamento del PTPC e del PTTI e che, entro il termine fissato al 16.01.2017, non sono pervenute proposte, osservazioni o suggerimenti in merito alla redazione di tali piani;

Che con nota prot. n. Del 17 gennaio 2017 le proposte del piano triennale per la prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza ed integrità sono state trasmesse ai responsabili di settore-titolari di posizione organizzativa per eventuali suggerimenti e/o proposte e che detti responsabili, entro il termine assegnato, non hanno formulato osservazioni;

Visti il Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2017-19 (PTPC) e il Programma Triennale Trasparenza ed Integrità 2017-19 redatti dal Segretario comunale dell'Ente, nella qualità di responsabile prevenzione corruzione e responsabile per la trasparenza ed integrità, così come aggiornati ai rilievi sopra formulati;

Visto il codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 30.01.2014;

Visto il decreto Sindacale n° 4 del 24.01.2013 con il quale si nominava il componente unico del Nucleo di Valutazione;

PROPONE

Per quanto esposto in premessa

- 1) Di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-19 (PTPC), così come proposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità 2017-19 (PTTI), così come ~~preposto dal responsabile per la trasparenza, che si allega alla presente per farne parte~~ integrante e sostanziale.
- 3) Di ricordare che con propria deliberazione n° 14 del 30.01.2014, esecutiva, è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti comunali.
- 4) Di ricordare, altresì, che con Decreto Sindacale n° 4 del 24.01.2013 è stato nominato il componente unico del nucleo di valutazione e che, pertanto, risulta istituito l'organismo preposto al rilascio dell'attestazione periodica circa il corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione degli atti alla sezione trasparenza dell'Albo Pretorio comunale.
- 5) Di ricordare, infine, che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 56 del 30.05.2016 è stato approvato il piano degli obiettivi e performance per il triennio 2016-18 che costituisce allegato al PTPC.
- 6) Di confermare il Segretario Comunale dell'Ente quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed integrità.
- 7) Di disporre la pubblicazione sul sito internet del Comune del piano e del programma allegati, nella apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito", la sua trasmissione ai dipendenti formalmente individuati quali responsabili di servizio e titolari di posizione organizzativa.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1, e art.147/bis, comma 1°, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

parere di regolarità tecnica non richiesto in quanto mero atto di indirizzo.

Arienzo, li 27-1-18



**Il Responsabile del Settore I
Carmela D'Addio**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE II RAGIONERIA - FISCALITA'**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, e art.147/bis, comma 1°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

parere di regolarità contabile non richiesto in quanto mero atto di indirizzo.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art.147/bis, comma 1, del d.lgs. n.267/2000, parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art.151, comma 4°, d.lgs. n.267/2000).

Arienzo, li 27-1-18



**Il Responsabile del Settore II di Ragioneria
rag. Vincenzo Trusio**

LETTO E SOTTOSCRITTO:

IL SINDACO
f.to Guida Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Francesco Serino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 01-2-17 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.
Arienzo li 01-2-17

IL MESSO COMUNALE
f.to Alessandro Zimbardi

Il sottoscritto Responsabile dell'Area amministrativa I

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. 1012 in data 01-2-17, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.18/08/2000,n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000,n. 267.

Arienzo li 01-2-17

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO I
f.to Carmela D'ADDIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa I

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per decorrenza dei termini (10 giorni dalla data di pubblicazione) ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Arienzo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO I
Carmela D'ADDIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Arienzo, li 01-2-17

Il Responsabile del Settore Amministrativo I
Carmela D'Addio